

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
VII Domenica di Pasqua e III della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
8 DOM	ASCENSIONE DEL SIGNORE S. Vittore martire Ascende il Signore tra canti di gioia At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53	07.30 10.00 18.00	Francesco e Carlo Muntoni Prima Comunione Onorio Solanas
9 LUN	S. Gregorio vescovo Regni della terra, cantate a Dio At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33	16.00 18.00 19.00	• Incontro Cresimandi • Antonio ed Emma Laconca • Incontro Cresimandi
10 MAR	S. Antonino Regni della terra, cantate a Dio At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a	08.30 18.00	(In S. Anna) Franceschino-Francesco – Grazia—Don Serafino Puddu.
11 MER	S. Fabio martire Regni della terra, cantate a Dio At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19	18.00 19.00	• Francesco Arzu-Ettore ed Emilia CabidduSantina Mulas e Familiari Defunti • Comitato Pro Mons.Virgilio
12 GIO	Ss. Nereo e Achilleo Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26	17.00 18.00	• Adorazione OVE • Don Pietrino Pani (Ove) • Carlino-Teresa-Giuseppe Concas
13 VEN	B.V. Maria di Fatima Il Signore ha posto il suo trono nei cieli At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19	17.00 18.00	• Salvatore-Francesca e defunti fami- glia Lai.
14 SAB	S. MATTIA Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17	18.00	(In S. Antonio) Anilia e Dino Fois.
15 DOM	PENTECOSTE S. Torquato Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26	07.30 10.00 18.00	• Pietro ed Omero Proietti • Francesco Ladu e Assunta Mascia (Trigesimo) Antonio Fanni. • Francesco -Salvatore e Rosina Murreli.

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46



Tortolì

La Voce di S. Andrea



Anno XXVIII - N. 19

www.parrocchiasantandreatortoli.org

8 - 14 Maggio 2016



IL PUNTO...

Gesù non ci ha abbandonati per ritornare in un paradiso splendente dove rinfrancarsi dalla passione e dal duro lavoro sulla terra. Gesù è ascenso al cielo per esserci ancora più vicino. La buona notizia è che è andato a prepararci un posto, con lui, alla destra del Padre, e non ci abbandona un istante.

PREGHIERA

Prima comunione

Grazie Gesù! È un gran dono poterti aprire la porta del mio cuore nel giorno della prima comunione. Vieni in mio aiuto, Gesù, perché mi prepari ad accoglierti con tanta fede e tanto amore. Proteggi la mia mamma, il mio papà e tutti quelli che mi vogliono bene. Porta la pace nel mondo e rendi felici tutti i bambini della terra.

ANNUNCIARE E TESTIMONIARE:

QUESTA LA MISSIONE DELLA CHIESA

La festa dell'ascensione segna il coronamento della vita terrena di Cristo e la sua glorificazione alla destra del Padre e nello stesso tempo l'inizio della missione della Chiesa chiamata a continuare l'opera salvifica di Cristo nel mondo con la forza dello Spirito Santo fino alla fine dei tempi, quando anche quelli che avranno creduto in Cristo e avranno vissuto con coerenza la sua parola parteciperanno alla sua gloria nei cieli. Salendo al cielo Egli offre ad ogni uomo la possibilità di rinnovarsi e di raggiungere la sua perfezione e felicità nell'amore verso Dio e verso i fratelli. L'ascensione di Gesù al cielo non è quindi un allontanamento a noi e dalla storia, ma una esaltazione, una glorificazione attraverso la quale Egli si fa maggiormente presente nella vita di ogni uomo, come forza di rinnovamento e di vita. Glorificato alla destra del Padre, Gesù rimane presente nella Chiesa e cammina con i suoi discepoli per le vie del mondo per chiamare tutti alla fede e donare a chi crede la speranza della gloria futura. L'ascensione significa anche elevazione per noi e là dove è giunta la gloria del capo, Cristo, sono attese anche le sue membra, la Chiesa. Così prega la Chiesa: "In Cristo ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a Te e noi, membra del suo Corpo, viviamo nella speranza di raggiungere il nostro Capo nella gloria". Il cristiano ha quindi la gioiosa speranza di partecipare alla glorificazione di Cristo. Egli l'aveva promesso nell'ultima cena: "Vado a prepararvi un posto. E quando sarò andato, verrò e vi prenderò con me". Il cristiano sa che, credendo in Cristo, vivendo la sua parola e partecipando alle sue sofferenze per la salvezza del mondo, parteciperà un giorno alla sua gloria.

Don Piero

BEATA VERGINE MARIA di Fatima

Era il 13 maggio 1917 quando Lucia, Francesco e Giacinta, tre ragazzi di 10, 9 e 7 anni di un paesino di nome Fatima in Portogallo, videro su un leccio «una signora tutta vestita di bianco, più splendente del sole». Il suo volto era molto bello, dalle mani giunte in atto di preghiera pendeva il rosario. La bianca Signora chiese ai ragazzi di tornare in quel luogo ogni tredici del mese da maggio a ottobre. Nel corso delle apparizioni la Vergine, tramite i ragazzi, invitò pressantemente gli uomini alla preghiera, alla conversione e alla penitenza. La Madonna rivelò inoltre tre segreti da far conoscere a tempo opportuno. I primi due riguardavano i ragazzi stessi, due dei quali, Francesco e Giacinta, furono presto chiamati alla casa del Padre. Il terzo segreto, invece, venne messo per iscritto da suor Lucia nel 1944 e venne reso pubblico nell'anno 2000 per volontà di Giovanni Paolo II, che all'intercessione della Madonna di Fatima attribuiva la sua sopravvivenza all'attentato del 13 maggio 1981.



ANIMAZIONE SANTO ROSARIO PER IL MESE DI MAGGIO



2ª SETTIMANA 9 - 15 MAGGIO	ORE 17.15	APOSTOLATO DELLA PREGHIERA O.V.E.
3ª SETTIMANA 16 - 21 MAGGIO	ORE 17.15	VOLONTARIATO VINCENZIANO AZIONE CATTOLICA
4ª SETTIMANA 21 - 27 MAGGIO	ORE 17.15	GRUPPO S. RITA
5ª SETTIMANA 28 - 31 MAGGIO	ORE 17.15	ORDINE FRANCE- SCANO SECOLARE

TRATTI DI VITA comunitaria

LUNEDÌ 9 MAGGIO
ORE 16.00-ORE 19.00
INCONTRO CRESIMANDI

GIOVEDÌ 12 MAGGIO
ORE 19.00 INCONTRO CRESIMANDI
CON DONFILIPPO

VENERDÌ 13 MAGGIO
ORE 19.00
INCONTRO GENITORI E PADRINI
Cresimandi

DOMENICA 15 DURANTE LA S.MESSA
PRESENTAZIONE CRESIMANDI

IL SANTO PADRE La voce di Francesco...

"Dal messaggio per la Giornata delle Comunicazioni sociali.

di Marco Ladu



L'Anno Santo della Misericordia ci invita a riflettere sul rapporto tra la comunicazione e la misericordia. In effetti la Chiesa, unita a Cristo, incarnazione vivente di Dio Misericordioso, è chiamata a vivere la misericordia quale tratto distintivo di tutto il suo essere e il suo agire. Ciò che diciamo e come lo diciamo, ogni parola e ogni gesto dovrebbe poter esprimere la compassione, la tenerezza e il perdono di Dio per tutti. L'amore, per sua natura, è comunicazione, conduce ad aprirsi e a non isolarsi. E se il nostro cuore e i nostri gesti sono animati dalla carità, dall'amore divino, la nostra comunicazione sarà portatrice della forza di Dio. La comunicazione ha il potere di creare ponti, di favorire l'incontro e l'inclusione, arricchendo così la società. Com'è bello vedere persone impegnate a scegliere con cura parole e gesti per superare le incomprensioni, guarire la memoria ferita e costruire pace e armonia. Le parole possono gettare ponti tra le persone, le famiglie, i gruppi sociali, i popoli. E questo sia nell'ambiente fisico sia in quello digitale. Pertanto, parole e azioni siano tali da aiutarci ad uscire dai circoli viziosi delle condanne e delle vendette, che continuano ad intrappolare gli individui e le nazioni, e che conducono ad esprimersi con messaggi di odio. La parola del cristiano, invece, si propone di far crescere la comunione e, anche quando deve condannare con fermezza il male, cerca di non spezzare mai la relazione e la comunicazione.



PREGHIERA PER LA MAMMA

Signore,

con questa preghiera vogliamo ringraziarti

per il regalo più bello che ci hai fatto.

Dopo le stelle nel cielo di notte, la luce e il calore del

sole germe di vita,

la profondità degli oceani,

l'armonia del canto degli uccelli, i mille colori del mondo,

il profumo dei fiori più rari,

la vastità dell'orizzonte lontano...

dopo tutto questo, hai dato ad ognuno di noi un pezzetto del tuo cuore:

